



PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

RELAZIONE FINALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Rolando Valentini

RELAZIONE FINALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La vigente strumentazione urbanistica generale dei due comuni, formatasi ai sensi delle Leggi Regionali 5/1995 e 1/2005, è costituita dal Piano Strutturale (PS) e da Regolamento Urbanistico (RU), in particolare:

- il comune di Asciano è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 21/4/2009 e successiva variante generale approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/3/2017 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 31/3/2017 e successive varianti e adeguamenti;
- il comune di Rapolano Terme è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 31/3/2005 e successiva variante di adeguamento al "PTCP" approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/2/2015 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15/4/2009 e successive varianti.

In data 27/11/2014, è entrata in vigore la Legge Regionale Toscana n.65 "*Norme per il governo del territorio*".

Il comune di Asciano rientra nella fattispecie delle norme transitorie di cui all'art. 231 della citata L.R.T. e, pertanto, entro la scadenza dell'efficacia delle previsioni del R.U. di cui all'articolo 55, commi 5 e 6, della L.R.T. 1/2005, il comune è chiamato ad avviare il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale.

Il comune di Rapolano Terme rientra nella fattispecie delle norme transitorie di cui all'art. 222 della citata Legge Regionale, pertanto entro cinque anni dall'entrata in vigore della suddetta L.R.T. 65/2014, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale.

L'articolo 23 della L.R.T. 65/2014 ha introdotto l'istituto del Piano Strutturale Intercomunale, al fine di disciplinare in modo associato l'esercizio delle funzioni di pianificazione territoriale, anche attraverso forme di incentivazione per la redazione dei medesimi.

Le due amministrazioni hanno colto il senso di tale mutamento e la necessità di costruire scenari di coesione.

Le ragioni che hanno indotto i due Comuni a procedere all'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale sono contenute nelle rispettive Delibere di Consiglio Comunale datate Giugno 2017 (Del.CC n. 53/2017 del Comune di Asciano e Del.CC n. 35/2017 del Comune di Rapolano Terme); in tali atti, operando nello spirito di semplificazione e collaborazione, le due Amministrazioni hanno espresso la volontà di dare corso all'esercizio in forma associata del PSI, con l'obiettivo di razionalizzare l'azione amministrativa, ridurre i costi gestionali e i tempi di formazione dello strumento di pianificazione territoriale.

I due Comuni hanno iniziato il percorso approvando lo Schema di Convenzione per la costituzione di un ufficio unico di Piano per l'esercizio associato del Piano Strutturale Intercomunale, individuando il Comune di Asciano Ente capofila responsabile dell'esercizio associato ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 65/2014.

Nel mese di Luglio 2017 la Regione Toscana ha pubblicato il bando relativo alla concessione dei contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunalmente con scadenza 29 settembre 2017.

Accogliendo l'opportunità offerta dalla Regione, le due Amministrazioni hanno approvato un atto di indirizzo condiviso (Comune di Asciano con Del. GC n. 140 del 19/09/2017, Comune di Rapolano Terme con Del. GC n. 70 del 19/09/2017) finalizzato alla partecipazione al bando, confermando l'intenzione di elaborare uno Strumento di governo e di sviluppo del territorio che fosse il risultato della volontà di concepire un Piano territoriale unitario frutto di una visione, di una strategia e di strumenti di programmazione e gestione unitari, riconfermando così la volontà già manifestata negli Atti sopra citati.

Con Decreto n. 18240 del 28.11.2017 è stata approvata la graduatoria definitiva che ha riconosciuto all'associazione dei Comuni Asciano e Rapolano Terme la somma pari al 50% delle spese tecniche previste, richieste e ammissibili dal finanziamento.

Il comune di Asciano, quale Ente capofila, con Del. GC n. 186 del 27.12.2017 ha approvato il documento programmatico preliminare denominato "Strategie di sviluppo territoriale".

Successivamente, con Del.CC n. 21 del 06.03.2018 del Comune di Asciano e con Del.CC n. 22 del 15.03.2018 del Comune di Rapolano Terme, è stata approvata la Convenzione, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 65/2014, per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni contermini.

Ottemperando a quanto richiesto nel bando, con Del. GC n. 175/2018 il Comune capofila di Asciano ha dato avvio al procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale approvando il "Documento di avvio del procedimento", predisposto ai sensi degli articoli 17, 31 e 23 comma 5 della L.R.T. 65/2014 e il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) e ai sensi dell'articolo 23 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.

Con la tornata elettorale del Maggio 2019 in ambedue i Comuni si sono insediati nuovi Sindaci e nuove Giunte Comunali.

Durante la Conferenza dei Sindaci dei Comuni Associati, tenutasi in data 11.10.2019, nel ripercorrere le scelte politiche che hanno portato le precedenti Amministrazioni alla decisione di procedere alla redazione del PSI, i nuovi Sindaci hanno confermato la volontà politica di proseguire congiuntamente alla formazione del Piano, confermando e facendo propri i contenuti e le strategie per i territori individuate dall'Avvio del procedimento.

Le ulteriori previsioni emerse ad integrazione delle strategie dello sviluppo sostenibile contenute nei documenti di Avvio, la cui discussione tecnica è stata condotta l'indomani in sede di Commissione Intercomunale Permanente, hanno comportato la necessità di effettuare l'integrazione dell'Avvio del procedimento di formazione del PSI già approvato con Del. GC n. 175/2018.

L'integrazione all'Avvio del procedimento del PSI dei Comuni di Asciano e di Rapolano Terme è stata approvata con Del. GC n. 37 del 10.03.2020 (Comune di Asciano – ente capofila).

L'atto di Avvio del Procedimento è stato trasmesso:

- con PEC prot. 18052 del 04.12.2018:
 - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.R. 65/2014, al *Comune di Rapolano Terme* (comune associato);
- con PEC prot. 18161 del 06.12.2018, ai sensi ai sensi degli artt.17, 23 e 31 LRT n.65/2014, dell'art.21 PIT/PPR e art.23, LRT n. 10 del 12.2.2010, ai seguenti soggetti:
 - *REGIONE TOSCANA- Direzione difesa del suolo e protezione civile- Direzione ambiente ed energia- Direzione urbanistica e politiche abitative- Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale- Genio Civile Toscana Sud*
 - *Amministrazione Prov.le di Siena - Settore Servizi Tecnici*
 - *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo*

- *Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana*
- *COMUNI di: Siena, Castelnuovo Berardenga, Sinalunga, Trequanda, Montalcino, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Monte San Savino (AR), Lucignano (AR), Bucine (AR).*
- *ACQUEDOTTO DEL FIORA spa*
- *AUTORITA' IDRICA TOSCANA*
- *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
- *Consorzio di Bonifica 6 TOSCANA SUD*
- *Azienda Regionale Protezione Ambientale della Toscana - Siena*
- *AZIENDA SANITARIA LOCALE Usl 7- Siena*
- *AUTORITA' RIFIUTI TOSCANA SUD*
- *Servizio Nazionale Elettrico (ex Enel)*
- *Terna spa*
- *ESTRA*
- *INTESA SPA*
- *Telecom Italia*
- *ANAS Comparto della Viabilità Toscana*

Il successivo atto di Avvio integrativo è stato trasmesso:

- con PEC prot. 3934 del 18.03.2020:
ai sensi dell'art. 23 comma 5 della LR 65/2014, al Comune di Rapolano Terme (comune associato);
- con PEC prot. 3922 del 17.03.2020 e PEC prot. 3933 del 18.03.2020, ai sensi ai sensi degli artt.17 co 3 lettere c) –d), ai seguenti soggetti:
 - *REGIONE TOSCANA- Direzione difesa del suolo e protezione civile- Direzione ambiente ed energia- Direzione urbanistica e politiche abitative- Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale- Genio Civile Toscana Sud*
 - *Amministrazione Prov.le di Siena - Settore Servizi Tecnici*
 - *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo*
 - *Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana*
 - *COMUNI di: Siena, Castelnuovo Berardenga, Sinalunga, Trequanda, Montalcino, Buonconvento, Monteroni d'Arbia, Monte San Savino (AR), Lucignano (AR), Bucine (AR).*
 - *ACQUEDOTTO DEL FIORA spa*
 - *AUTORITA' IDRICA TOSCANA*
 - *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale*
 - *Consorzio di Bonifica 6 TOSCANA SUD*
 - *Azienda Regionale Protezione Ambientale della Toscana - Siena*
 - *AZIENDA SANITARIA LOCALE Usl 7- Siena*
 - *AUTORITA' RIFIUTI TOSCANA SUD*
 - *Servizio Nazionale Elettrico (ex Enel)*
 - *Terna spa*
 - *ESTRA*
 - *INTESA SPA*
 - *Telecom Italia*
 - *ANAS Comparto della Viabilità Toscana*

A seguito delle suddette comunicazioni, sono pervenuti i seguenti contributi:

- *Consorzio di Bonifica 6 TOSCANA SUD (prot. 18384 del 10.12.2018);*
- *Regione Toscana – Genio Civile (prot. 18866 del 18.12.2018);*
- *Terna Rete Italia (prot. 1238 del 24.01.2019);*
- *Acquedotto del Fiora (prot. 1407 del 28.01.2019);*
- *Azienda Usl Tosca Sud-Est (prot. 1651 del 04.02.2019);*
- *ARPAT (prot. 1705 del 06.02.2019);*
- *Regione Toscana – Direzione Ambiente e Energia (prot. 3485 del 12.03.2019);*

Tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è inoltre soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla L.R.T. 65/2014 e, a tal fine, nel periodo compreso tra ottobre 2020 e maggio 2021, si sono svolte le iniziative dettagliatamente illustrate nel Rapporto del Garante dell'Informazione e nella Relazione del processo partecipativo redatta MHC Progetto territorio - Spinoff UNIFI.

Per quanto attiene le attività di trasformazione fuori del perimetro del territorio urbanizzato, il comune di Asciano, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha richiesto alla Regione Toscana con PEC prot. 19539 del 31/12/2018 la convocazione della conferenza di co-pianificazione ai sensi dell'art. 25 comma 3 della L.R. 65/2014, al fine di approfondire e condividere con la regione le strategie esterne al perimetro del territorio urbanizzato sotto elencate:

- *Ampliamento nucleo produttivo di Casetta;*
- *Nuova struttura turistico ricettiva in loc. Bollano;*
- *Ampliamento alle strutture del circuito da go-kart denominato "Circuito di Siena" in loc. Val di Biena;*
- *Ampliamento dell'area produttiva del Sentino;*
- *Nuova struttura turistico – ricettiva, direzionale e di servizio in loc. Casino del Morelli;*
- *Nuova struttura turistico – ricettiva, commerciale al dettaglio, direzionale e di servizio in loc Ex Fornace Poggetti;*

Dalla conferenza di co-pianificazione, svoltasi in data 01/04/2019, è emersa la necessità di proceder a un complessivo approfondimento delle proposte avanzate.

Successivamente all'integrazione all'Avvio del procedimento del PSI dei Comuni di Asciano e di Rapolano Terme, approvato con Del. GC n. 37 del 10.03.2020 del Comune di Asciano – ente capofila, è stato richiesto con PEC prot. 3921 del 17.03.2020, la conclusione della conferenza di co-pianificazione sulla base delle riconsiderate strategie esterne al perimetro del territorio urbanizzato di seguito riportate:

- *Ampliamento nucleo produttivo di Casetta;*
- *Nuova struttura turistico ricettiva in loc. Bollano;*
- *Ampliamento alle strutture del circuito da go-kart denominato "Circuito di Siena" in loc. Val di Biena;*
- *Ampliamento dell'area produttiva del Sentino;*
- *Nuovo Parco attrezzato per attività ludico ricreative in loc. Montepietroso;*
- *Potenziamento del parco avventura denominato "Saltalbero";*
- *Ampliamento delle attività turistico ricettive ed agricole del Borgo di Modanella.*

Nella Conferenza di Copianificazione conclusasi nella seduta del 06/05/2020 si concorda, con prescrizioni e condizioni, con le proposte contenute nell'integrazione dell'Avvio del Procedimento del PSI (vedi verbale della conferenza sottoscritto in data 06.05.2020 dall'Assessore Regionale Vincenzo Ceccarelli e dai rappresentanti dei comuni di Asciano e Rapolano Terme).

Con riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il Rapporto ambientale, la Relazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica, redatti dall'Arch. Annalisa Pirrello ai sensi dell'articolo 24 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i. e della L.R.T. 30/2015, sono adottati contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale, così come previsto dal combinato disposto dell'articolo 19 comma 2 della L.R.T. 65/2014 e dall'articolo 8 comma 6 della L.R.T. 10/2010.

Una volta adottato il Piano, il Rapporto Ambientale, la Relazione d'Incidenza e la Sintesi non tecnica saranno trasmessi, ai sensi dell'articolo 25 della L.R.T. 10/2010 all'Autorità Competente, individuata dal comune di Asciano.

Si procederà inoltre a pubblicare sul BURT della Regione Toscana l'avviso di adozione contenente, tra l'altro, l'indicazione della sede dove potrà essere presa visione di tali documenti, insieme a tutti gli elaborati del

quadro conoscitivo e progettuali del PSI, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati per legge (sessanta giorni).

Ai sensi dell'articolo 104 della L.R.T. 65/2014 e del D.P.G.R.T. n. 5 del 30.01.2020, in data 07/09/2021 sono stati depositati al Settore Genio Civile Toscana Sud – sede di Siena gli elaborati indicati dall'articolo 6 del Regolamento n.5/R /2020.

Il Genio Civile, verificata la completezza della documentazione depositata, con nota pervenuta in data 13.09.2021 prot. 12270, ha comunicato la data di acquisizione del 09.09.2021 ed il numero di deposito 374.

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Arch. Rolando Valentini, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Asciano, in qualità di Responsabile del Procedimento per il Piano Strutturale Intercomunale, attesta e certifica:

- che il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che il Piano Strutturale Intercomunale si è formato in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale vigente, ovvero PIT/PPR e PTCP;
- che il Piano Strutturale Intercomunale formatosi in linea con i contenuti del D.P.G.R.T. n. 5/R/2020 è altresì conforme al PGRA del Distretto Appennino Settentrionale.

Il sottoscritto attesta inoltre che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi, le segnalazioni, le proposte e le condizioni formulate da soggetti intervenuti nel processo partecipativo.

Sulla base di tutto quanto sopra esposti sono formati gli elaborati del Quadro Conoscitivo del Piano strutturale Intercomunale di seguito elencati:

RELAZIONI

- *QR.1 - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti*
- *QR.2 - Sguardi sul territorio*
- *QR.3 - Raccolta fotografica*

TAVOLE

- *QC.a - La struttura idro-geomorfologica QC.a1 - Carta dei bacini idrografici QC.a2 - Carta dei tipi fisiografici*
- *QC.b - La struttura ecosistemica QC.b1 - Carta della vegetazione QC.b2 - Carta degli habitat*
- *QC.b3 - Carta dei valori naturalistici ed agroforestali d'ambito*
- *QC.c - La struttura insediativa*
- *QC.c1 - Carta della periodizzazione dell'edificato QC.c2 - Carta delle dinamiche socio-demografiche*
- *QC.c3 - Carta della mobilità lenta e delle attività turistico ricettive QC.c4 - Carta della mobilità*
- *QC.c5 - Carta dei servizi a rete*
- *QC.d - La struttura agro-forestale*
- *QC.d1 - Carta dell'uso del suolo (agg. 2020) QC.d2 - Carta del patrimonio agroalimentare QC.d3 - Carta del patrimonio selvicolturale*
- *QC.e - Ricognizione dei vincoli sovraordinati*
- *QC.f - Mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane*

DOSSIER

- *QD.1 - Individuazione delle funzioni pubbliche prevalenti*
- *QD.2 - Carta del potenziale archeologico*

Nonché gli elaborati di progettuali del PSI di seguito elencati:

RELAZIONI

- *PR.1 - Relazione illustrativa generale*
- *PR.2 - Relazione di conformità con il PIT/PPR e PTCP di Siena*

NORME

- *PN - Disciplina di Piano*

DOSSIER

- *PD.1 - Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee*
- *PD.2 - Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado*
- *PD.3 - Centri e nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza*
- *PD.4 - Principali strategie urbane*

TAVOLE

STATUTO DEL TERRITORIO

- *PT.a - Patrimonio territoriale*
- *PT.b - Le invarianti strutturali*
- *PT.b1 - Invariante I - Caratteri idro-geomorfologici* *PT.b2 - Invariante II - Rete ecologica locale*
- *PT.b3 - Invariante III - Carattere policentrico insediativo* *PT.b4 - Invariante IV - Morfotipi rurali locali*
- *PT.c - Articolazione del territorio intercomunale*

STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

- *PT.d - Sistema della mobilità* *PT.e - Sistema insediativo* *PT.f - Sistema ambientale* *PT.g - UTOE*
- *PT.h - Strategie intercomunali*

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- *VAS01 - Rapporto ambientale*
- *VAS02 - Sintesi non tecnica*
- *VAS03 - Valutazione di incidenza ambientale - Studio di incidenza ambientale*

INDAGINI GEOLOGICO - IDRAULICHE – SISMICHE

TAVOLE

- G.01 - Carta geologica
- G.02 - Carta geomorfologica
- G.03 - Carta idrogeologica
- G.04 - Carta dei dati di base
- G.05 - Carta delle aree a pericolosità geologica
- G.06 - Carta delle indagini per la MS
- G.07 - Carta geologico - tecnica per la MS
- G.08 - Carta delle frequenze fondamentali dei depositi
- G.09 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- G.10 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,1 – 0,5 s
- G.11 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,4 – 0,8 s
- G.12 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,7 – 1,1 s
- G.13 - Carta delle aree a pericolosità sismica
- G.14 - Carta delle pericolosità da alluvioni

- G.15 - Carta dei battenti
- G.16 - Carta della velocità della corrente
- G.17 - Carta della magnitudo idraulica
- G.18 - Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale
- G.22 - Recepimento del Piano Regionale Cave: carta dei giacimenti

RELAZIONI

- G.19 - Relazione geologico tecnica
- G.20 - Relazione idrologico-idraulica
- G.21 - Tomi dei dati di base
- G.22 - Recepimento del Piano Regionale Cave: relazione tecnica
- G.23 - Allegati alla Relazione idrologico-idraulica

La Conferenza dei Sindaci nella seduta del 06/09/2021 ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, redatta dall'Ufficio di piano, e ha dato mandato all'ufficio di predisporre gli atti ai fini dell'adozione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 23 comma 7 della Legge Regionale 65/2014, con del. GC n. 135 del 14.09.2021, il Comune di Asciano quale ente capofila e responsabile dell'esercizio associato, ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, disponendo la trasmissione al comune di Rapolano Terme ai fini dell'adozione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Asciano n. 68 del 29.09.2021 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Rapolano Terme n. 68 del 29.09.2021 è stato adottato il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Asciano e Rapolano Terme ai sensi e con le procedure degli articoli 19 e 23 della L.R.T. 65/2014, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.T. 10/2010 e alla Relazione di Incidenza di cui alla L.R.T. 30/2015.

Successivamente all'adozione del PSI, con PEC protocollo 13992 del 19.10.2021, si è provveduto a richiedere, ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 25 comma 1 della L.R.T. 10/2010, la pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano Strutturale Intercomunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

L'avviso di adozione completo delle deliberazioni di C.C. e degli elaborati è stato depositato presso l'amministrazione competente e pubblicato sul BURT della Regione Toscana n.43 del 27.10.2021 per sessanta giorni.

Inoltre:

con PEC, protocollo 14011 del 19.10.2021 si è provveduto a trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena copia delle citate deliberazioni completa degli elaborati del PSI adottato.

con PEC protocollo 14019 del 19.10.2021 si è provveduto a trasmettere all'Autorità Competente in materia di VAS e ai soggetti competenti in materia Ambientale copia delle deliberazioni di adozione complete degli elaborati, ai fini della consultazione prevista all'art. 25 della L.R.T. 10/2019;

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati adottati contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale e le consultazioni di cui all'art. 25 della LRT 10/2010, sono state effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della LRT 65/2014, così come previsto dall'art. 8 comma 6 della LRT 10/2010;

Nel periodo di deposito e cioè entro il 27.12.2021 sono pervenute n. 45 osservazioni oltre ai contributi della Provincia di Siena – Settore viabilità e trasporti (in data 24.12.2021 prot. 15175 e prot. 16736), della Regione Toscana (prot. n.9 del 03.01.2022) e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio (prot. 2139

del 22.02.2022).

Il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati adottati contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale e le consultazioni di cui all'art. 25 della LRT 10/2010, sono state effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della LRT 65/2014, così come previsto dall'art. 8 comma 6 della LRT 10/2010.

L'Ufficio di Piano ha istruito tutte le osservazioni pervenute e raccolte in elaborato di sintesi contenente la proposta di controdeduzione alle stesse;

La Conferenza dei Sindaci di data 18.08.2022 ha approvato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute e, conseguentemente, le modifiche apportate in accoglimento o parziale accoglimento delle citate osservazioni agli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale adottato.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Asciano n. 55 del 07.09.2022 e del Consiglio Comunale di Rapolano Terme n. 59 del 07.09.2022 è stata approvata la proposta di controdeduzioni alle osservazioni pervenute al piano strutturale intercomunale ed approvati gli elaborati aggiornati a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni.

Con nota prot. n. 11981 del 30.09.2022 il Comune di Asciano, in qualità di comune capofila, ha chiesto la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT, con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n.37 del 27.03.2015, ai fini della Conformazione ai contenuti del PIT-PPR del Piano Strutturale Intercomunale.

La Conferenza paesaggistica si è svolta in modalità telematica.

Nella prima seduta del 23/11/2022 la Conferenza paesaggistica si è conclusa rimandando il prosieguo dei lavori alla seduta successiva fissata per il giorno 7 dicembre 2022, come da copia verbali allegati acquisiti al protocollo del Comune di Asciano in data 17.01.2023 prot.541.

Considerato che con atto n.776 del 20.01.2023 la Regione Toscana- Settore informatico e pianificazione del territorio- ha decretato quanto segue:

- *le amministrazioni comunali di Asciano e Rapolano Terme associate per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale (con Asciano come Comune capofila), potranno procedere con l'approvazione del medesimo dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso delle sedute della Conferenza paesaggistica;*
- *la Regione Toscana procederà nuovamente a convocare la Conferenza paesaggistica a seguito della ricezione dell'atto approvato comprensivo di tutti gli elaborati, integrati a seguito delle valutazioni e determinazioni espresse, ai fini della conclusione del procedimento di cui all'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;*
- *a seguito della valutazione conclusiva in ordine all'esito della verifica di conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico dell'atto di governo del territorio di cui al precedente punto 1), il comune di Asciano, ente responsabile della gestione associata dell'Associazione dei comuni di Asciano e Rapolano Terme, potrà procedere, alla pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta approvazione da parte dei comuni associati ai sensi dell'articolo 23 comma 10 della L.R. n. 65/2014 sul BURT al fine di acquisirne l'efficacia;*

Rilevato che le modifiche richieste dalla Conferenza Paesaggistica sono state recepite all'interno della Disciplina di Piano, nella Relazione Generale, negli elaborati documentali e negli elaborati cartografici conformemente a quanto indicato nei verbali trasmessi e per le motivazioni ivi indicate.

Dato atto che a conclusione del procedimento di VAS, l'Autorità Competente, tenuto conto anche di quanto espresso dalla Regione Toscana Settore Tutela della Natura e del Mare con nota prot.3327 del 16.03.2023 e della successiva risposta del Comune di Asciano (ente capofila) con nota prot. 5908 del 17.05.2023 e preso atto dell'esito della valutazione d'incidenza, ha reso il proprio PARERE MOTIVATO (prot. 7573 del 22.06.2023). Sulla base dei contenuti del PARERE MOTIVATO sono state introdotte integrazioni negli elaborati del PSI di

seguito indicati:

VAS03 – Valutazione d’incidenza ambientale -Studio di incidenza ambientale

VAS01 – Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto ambientale

VAS02 - Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica

Oltre che nella Disciplina di Piano e nelle Tavole di progetto di riferimento.

Gli elaborati che costituiscono il Piano Strutturale Intercomunale, modificati in parte ad esito della suddetta Conferenza Paesaggistica e del PARERE MOTIVATO predisposto dall’Autorità Competente in materia di VAS, da portare in approvazione sono di sotto elencati:

QUADRO CONOSCITIVO

RELAZIONI

QR.1 - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti

QR.2 - Sguardi sul territorio

QR.3 - Raccolta fotografica

TAVOLE

La struttura idro-geomorfologica

QC.a1 - Carta dei bacini idrografici

QC.a2 - Carta dei tipi fisiografici

La struttura ecosistemica

QC.b1 - Carta della vegetazione

QC.b2 - Carta degli habitat

QC.b3 - Carta dei valori naturalistici ed agroforestali d’ambito

La struttura insediativa

QC.c1 - Carta della periodizzazione dell’edificato

QC.c2 - Carta delle dinamiche socio-demografiche

QC.c3 - Carta della mobilità lenta e delle attività turistico ricettive

QC.c4 - Carta della mobilità

QC.c5 - Carta dei servizi a rete

La struttura agro-forestale

QC.d1 - Carta dell’uso del suolo (agg. 2020)

QC.d2 - Carta del patrimonio agroalimentare

QC.d3 - Carta del patrimonio selvicolturale

QC.e - Ricognizione dei vincoli conformativi

QC.f - Mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane

DOSSIER

QD.1 - Individuazione delle funzioni pubbliche prevalenti

QD.2 - Carta del potenziale archeologico

QUADRO PROPOSITIVO

STATUTO DEL TERRITORIO

RELAZIONI

PR.2 - Relazione di conformità con il PIT/PPR e PTCP di Siena

PR.3 – Aree gravemente compromesse o degradate di cui all’art. 143, c. 4, lett. b) del Codice – Scheda di rilevamento

DOSSIER

PD.1 – Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee

PD.3 - Centri e nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza

TAVOLE

PT.a - Patrimonio territoriale

Le invarianti strutturali

PT.b1 - Invariante I - Caratteri idro-geomorfologici

PT.b2 - Invariante II - Rete ecologica locale

PT.b3 - Invariante III - Carattere policentrico insediativo

PT.b4 - Invariante IV - Morfotipi rurali locali

PT.c - Articolazione del territorio intercomunale

PT.v – Ricognizione vincoli PIT/PPR

STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

RELAZIONI

PR.1 - Relazione illustrativa generale

NORME

PN - Disciplina di Piano

DOSSIER

PD.2 – Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado

PD.4 - Principali strategie urbane

TAVOLE

PT.d - Sistema della mobilità

PT.e - Sistema insediativo

PT.f - Sistema ambientale

PT.g - UTOE

PT.h - Strategie intercomunali

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS01 - Rapporto ambientale

VAS02 - Sintesi non tecnica

VAS03 - Valutazione di incidenza ambientale - Studio di incidenza ambientale

INDAGINI GEOLOGICO - IDRAULICHE - SISMICHE

TAVOLE

G.01 - Carta geologica

G.02 - Carta geomorfologica

G.03 - Carta idrogeologica

G.04 - Carta dei dati di base

G.05 - Carta delle aree a pericolosità geologica

G.06 - Carta delle indagini per la MS

G.07 - Carta geologico - tecnica per la MS

G.08 - Carta delle frequenze fondamentali dei depositi

G.09 - Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

G.10 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,1 – 0,5 s

G.11 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,4 – 0,8 s

G.12 - Carta della Microzonazione Sismica con FA 0,7 – 1,1 s

G.13 - Carta delle aree a pericolosità sismica

G.14 - Carta delle pericolosità da alluvioni

G.15 - Carta dei battenti

G.16 - Carta della velocità della corrente

G.17 - Carta della magnitudo idraulica

G.18 - Carta delle aree presidiate da sistemi arginali, comprensiva delle aree di fondovalle fluviale

G.22 - Recepimento del Piano Regionale Cave: carta dei giacimenti

RELAZIONI

G.19 - Relazione geologico tecnica

G.20 - Relazione idrologico-idraulica

G.21 - Tomi dei dati di base

G.22 - Recepimento del Piano Regionale Cave: relazione tecnica

G.23 - Allegati alla Relazione idrologico-idraulica

Gli elaborati di cui sopra sono visionabili e scaricabili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1e3ZDBcFGrNzpjooYhQEI5gUTO6uz0Itt?usp=sharing>

Per facilitare la comprensione degli elaborati modificati in parte ad esito della suddetta Conferenza Paesaggistica di conformazione al PIT/PPR e del PARERE MOTIVATO predisposto dall’Autorità Competente in materia di VAS viene predisposta la seguente tabella con evidenziati con colore giallo gli elaborati interessati dalle integrazioni:

PSI – ELABORATI MODIFICATI A SEGUITO CONFERENZA PAESAGGISTICA E DEL PARERE MOTIVATO
QUADRO CONOSCITIVO
<u>RELAZIONI</u>
QR.1 - Studio degli ecosistemi e del patrimonio agroforestale e relative invarianti
QR.2 - Sguardi sul territorio
QR.3 - Raccolta fotografica
<u>TAVOLE</u>
La struttura idro-geomorfologica
QC.a1 - Carta dei bacini idrografici
QC.a2 - Carta dei tipi fisiografici
La struttura ecosistemica
QC.b1 - Carta della vegetazione
QC.b2 - Carta degli habitat
QC.b3 - Carta dei valori naturalistici ed agroforestali d'ambito
La struttura insediativa
QC.c1 - Carta della periodizzazione dell'edificato
QC.c2 - Carta delle dinamiche socio-demografiche
QC.c3 - Carta della mobilità lenta e delle attività turistico ricettive
QC.c4 - Carta della mobilità
QC.c5 - Carta dei servizi a rete
La struttura agro-forestale
QC.d1 - Carta dell'uso del suolo (agg. 2020)
QC.d2 - Carta del patrimonio agroalimentare
QC.d3 - Carta del patrimonio selvicolturale
QC.e - Ricognizione dei vincoli conformativi
QC.f - Mappatura dei percorsi accessibili fondamentali per la fruizione delle funzioni pubbliche urbane
<u>DOSSIER</u>

QD.1 - Individuazione delle funzioni pubbliche prevalenti
QD.2 - Carta del potenziale archeologico
STATUTO DEL TERRITORIO
<u>RELAZIONI</u>
PR.2 - Relazione di conformità con il PIT/PPR e PTCP di Siena
PR.3 - Aree gravemente compromesse o degradate di cui all'art. 143, c. 4, lett. b) del Codice – Scheda di rilevamento
PR.4 - Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, c.1, lett.b) del Codice – Ricognizione dell'assenza degli elementi generatori del vincolo
<u>DOSSIER</u>
PD.1 - Morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
PD.3 - Centri e nuclei storici e dei relativi ambiti di pertinenza
<u>TAVOLE</u>
PT.a - Patrimonio territoriale
Le invarianti strutturali
PT.b1 - Invariante I - Caratteri idro-geomorfologici
PT.b2 - Invariante II - Rete ecologica locale
PT.b3 - Invariante III - Carattere policentrico insediativo
PT.b4 - Invariante IV - Morfotipi rurali locali
PT.c - Articolazione del territorio intercomunale
PT.v - Ricognizione vincoli PIT/PPR
STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
<u>RELAZIONI</u>
PR.1 - Relazione illustrativa generale
PN - Disciplina di Piano
<u>DOSSIER</u>
PD.2 - Ambiti caratterizzati da condizioni di degrado
PD.4 - Principali strategie urbane
<u>TAVOLE</u>

PT.d - Sistema della mobilità
PT.e - Sistema insediativo
PT.f - Sistema ambientale
PT.g - UTOE
PT.h - Strategie intercomunali
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
VAS01 - Rapporto ambientale
VAS02 - Sintesi non tecnica
VAS03 - Valutazione di incidenza ambientale - Studio di incidenza ambientale

Inoltre si dà atto che l'attestazione di avvenuto deposito degli atti del Piano Strutturale Intercomunale, l'Ufficio Regionale del Genio Civile, sede di Siena, verificata la completezza con PEC prot. 12270 del 13.09.2021, ha comunicato la data di acquisizione della documentazione e il numero di deposito 374;

Visto il parere favorevole reso in data 01.02.2023 dall'Ufficio Regionale - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - GENIO CIVILE TOSCANA SUD, sede di Siena, da cui risulta:

"In seguito al controllo effettuato, ai sensi dell'art. 8 del sopra citato Regolamento e preso atto delle risultanze degli studi condotti, si ritiene che le indagini geologiche siano state effettuate in sostanziale conformità a quanto prescritto dalle direttive tecniche di cui alla Del. GRT n. 31 del 20/01/20. Con nota n. A00GRT/175097/N.60 del 29/04/2022 lo scrivente Ufficio aveva già espresso l'esito positivo del controllo per quanto riguarda la prima parte di integrazioni relativa agli studi idraulici sul centro urbano di Rapolano Terme (Borro delle Ripi). Pertanto con la presente si conferma il parere espresso con la nota citata e si comunica l'esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 12 dello stesso D.P.G.R. 5/R/2020 per la restante documentazione presentata."

Visti:

- il Regolamento regionale n. 32/R/2017 "Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

- la L.R. n. 41/2018 e s. m. e i.;

- i regolamenti regionali:

- D.P.G.R. n. 63/R/2016 "Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale";

- D.P.G.R. n. 4/R/2017 "Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)". Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione";

- D.P.G.R. n. 7/R/2017 "Regolamento di attuazione dell'articolo 56, comma 6, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale";

- D.P.G.R. n. 39/R/2018 "Regolamento di attuazione dell'articolo 216 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio";

- D.P.G.R. n. 41/R/2009 "Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche";

In ragione di quanto sopra, il sottoscritto Arch. Rolando Valentini, in qualità di Responsabile del Procedimento attesta e certifica:

- che il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e dei regolamentari vigenti sopra richiamati;
- che il Piano Strutturale Intercomunale si è formato in piena coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, con particolare riferimento al PIT/PPR e PTCP;

Attesta infine che al Piano Strutturale Intercomunale, oggetto di approvazione, viene allegato, oltre alla presente Relazione, anche il Rapporto Finale del Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Asciano, 03 luglio 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Rolando Valentini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi comunali.